

COMUNE DI CAMPOGALLIANO

**L'organo di Revisione
D.ssa Francesca Bucciarelli**

Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione

Consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di

RENDICONTO PER L'ESERCIZIO

FINANZIARIO 2011

Campogalliano, 5 aprile 2012

COMUNE DI CAMPOGALLIANO

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL RENDICONTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011

Il Revisore Unico, Dott.ssa Francesca Bucciarelli, nominato con delibera n. 9 del 20 febbraio 2012, convocato il giorno 2 aprile 2012 per esaminare il rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2011, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione 2 aprile 2012, n. 10, e composto dei seguenti documenti:

- conto del bilancio;
- conto economico;
- conto del patrimonio;
- prospetto di conciliazione;

e corredato da:

- relazione illustrativa della Giunta;
- elenco dei residui attivi e passivi distinto per anno di provenienza;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni;
- deliberazione di ricognizione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ex art. 193 del Tuel, approvato con il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- inventario generale dei beni;
- tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale;
- tabella dei parametri gestionali;

considerato che

- avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232, del Tuel, nell'anno 2011, il Comune ha adottato il sistema di contabilità finanziaria integrata con registrazioni contestuali dei fatti di gestione anche in contabilità economica;
- in sede di consuntivo, però, la dimensione economica dei fattori produttivi di gestione è stata rilevata partendo dagli accertamenti ed impegni del bilancio finanziario, rettificati ai sensi del 4° e 6° comma dell'art. 229 del Tuel, tramite la compilazione del "prospetto di conciliazione";

verificato e controllato

- 1) la corrispondenza dei risultati di ciascuna "risorsa" di entrata ed "intervento" della spesa con quelli risultanti dalle scritture (previsioni iniziali, previsioni definitive, incassi e pagamenti, determinazione dei residui attivi e passivi);
- 2) la corrispondenza del conto del tesoriere con gli incassi e pagamenti risultanti dal conto del bilancio;
- 3) la regolarità delle procedure di entrata e di spesa;
- 4) il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- 5) il rispetto durante l'anno dei limiti imposti dalla Tesoreria unica;
- 6) l'inserimento nel rendiconto finanziario dei residui attivi e passivi anni 2010 e precedenti, risultanti dal riaccertamento effettuato ai sensi del 3° comma dell'art. 228 del Tuel, come risulta dalla determina n. 44 del 2-04-2012;
- 7) la sussistenza dei residui attivi nonché l'elenco dei residui attivi eliminati per insussistenza o inesigibilità;
- 8) l'utilizzo dei fondi a destinazione specifica e vincolata, conformemente alle disposizioni di legge;
- 9) la corretta rappresentazione dei riepiloghi e dei risultati di cassa e di competenza;
- 10) la regolare tenuta degli inventari e la corretta rappresentazione delle attività e passività nel conto del patrimonio, nonché la rilevazione delle variazioni che le stesse hanno subito per effetto della gestione;
- 11) le gestioni degli agenti contabili interni a denaro, rese nei termini di legge e complete della documentazione giustificativa;
- 12) la corretta e completa esposizione dei risultati amministrativi nella relazione illustrativa, conformemente alle norme statutarie ed ai regolamenti dell'Ente;
- 13) non si è fatto ricordo all'indebitamento, (che si ricorda da effettuarsi nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00), pur rispettando i limiti di cui al primo comma del citato articolo 204;
- 14) L'attestazione dei vari responsabili della inesistenza di debiti fuori bilancio;

A seguito di tali verifiche, per le quali il Revisore si è avvalso della tecnica di controllo a campione in genere,

ATTESTA

A) PER IL CONTO DEL BILANCIO:

1) l'esatta corrispondenza del conto consuntivo e delle risultanze della gestione alle scritture contabili ed al conto del tesoriere;

2) che le risultanze del conto del Tesoriere si riassumono come segue:

fondo di cassa al 1/1/2011	1.028.329,98	
Riscossioni	8.727.957,70	
Pagamenti	7.376.941,73	
	differenza	2.379.345,95
pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate		
		0
fondo di cassa al 31/12/2011		2.379.345,95

3) che le risultanze della gestione finanziaria si riassumono come segue:

fondo di cassa al 31/12/2011		2.379.345,95
pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate		
		0
residui attivi	+ 914.042,42	
residui passivi	- 2.780.101,84	
	differenza	+ 513.286,53
Avanzo al 31/12/2011		+ 513.286,53

4) che il fondo di cassa al 31/12/2011, corrisponde al saldo del conto presso il Tesoriere;

5) che il risultato della gestione finanziaria come determinato al punto 3), trova corrispondenza nei seguenti metodi di calcolo:

risultanze dei singoli settori di bilancio

A) PARTE RESIDUI		
saldo maggiori e minori accertamenti	- 105.334,86	
residui attivi		
economie sui residui passivi	+ 224.819,97	
Totale gestione residui		+ 119.485,11
B) PARTE COMPETENZA		
CORRENTE		
entrate correnti (tit. I,II,III)	+ 6.152.303,67	
spese correnti (tit. I)	- 5.914.669,50	
spese rimborso prestiti	-180.679,70	
	differenza	+ 56.954,47
- quota proventi concessioni edilizie destinate al tit. I	0,00	
avanzo 2010 applicato al tit. I spesa	+ 48.864,62	
Avanzo 2010 destinato alla estinzione anticipata mutui	0,00	
- quota entrate correnti destinata ad investimenti	0,00	
Totale gestione competenza		+ 105.819,09

**C) PARTE COMPETENZA
STRAORDINARIA**

entrate tit. IV e V destinate ad investimenti	+ 636.500,62	
avanzo 2010 applicato al tit. II	0,00	
entrate correnti destinate tit. II	0,00	
spese titolo II	- 348.518,29	
Totale gestione straordinaria	0,00	+ 287.982,33

TOTALE AVANZO

D'AMMINISTRAZIONE 2011 **+ 513.286,53**

6) che ai sensi dell'art. 187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione risulta così distinto:

Fondi vincolati	183.812,29
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	329.250,99
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	223,25
TOTALE	513.286,53

7) che le risorse e la loro destinazione nella parte corrente hanno subito la seguente evoluzione negli ultimi tre esercizi (in unità di Euro):

	2009	%	2010	%	2011	%
entrate:						
tributarie	3.778.737,36	55,54	3.737.000,00	55,10	4.544.609,59	73,87
per trasferimenti	1.728.429,58	25,40	1.747.756,97	25,80	124.096,68	2,02
altre correnti	1.297.451,82	19,06	1.287.409,94	19,10	1.483.597,40	24,11
Tot. entrate	6.804.618,76	100	6.772.166,91	100	6.152.303,67	100
spese:						
personale	2.061.580,13	30,00	2.015.008,70	30,42	1.796.455,00	29,47
beni di consumo	178.004,61	02,59	169.755,32	02,56	128.730,90	2,11
prestazioni di servizi	1.617.932,24	23,47	1.503.538,43	22,69	1.155.801,15	18,96
utilizzo beni di terzi	23.699,52	00,34	23.881,00	00,36	24.227,52	0,40
trasferimenti	2.512.464,92	36,14	2.424.897,05	36,60	2.557.142,42	41,95
interessi passivi	94.053,99	01,19	57.927,51	0,87	45.717,92	0,75
imposte e tasse	215.257,79	03,13	210.969,98	3,18	189.713,95	3,11
oneri straordinari	25.989,80	00,38	30.238,50	0,45	16.880,64	0,28
quota capitale mutui	190.010,26	02,76	190.305,07	02,87	180.679,70	2,96
Tot. spese	6.918.993,26	100	6.626.521,56	100	6.095.349,20	100
Differenza: E/Spese	- 114.374,50		+ 145.645,35		+ 56.954,47	

I dati sopra esposti richiedono alcune precisazioni:

-La differenza fra entrate e spese pari ad 56.954,47 euro costituisce un risultato positivo relativo alla gestione di parte corrente di competenza che, ai fini della determinazione dell'avanzo di amministrazione, si aggiunge al risultato positivo che si è realizzato nella gestione dei residui pari ad 119.485,11 euro;

- L'aumento delle entrate tributarie è dovuto alla fiscalizzazione dei trasferimenti erariali a seguito dell'avvio del federalismo fiscale. All'interno di questa voce sono comprese le entrate relative al recupero evasione tributaria (ICI RSU ecc.). Nel 2011 l'importo accertato è stato pari ad euro 328.037,50;
- La quasi scomparsa dei trasferimenti, dovuto essenzialmente a quelli provenienti dallo stato, ha la stessa motivazione indicata al punto precedente;
- Le entrate extratributarie sono in aumento rispetto al 2010 per euro 196.187,46 in considerazione di:
 - maggiori incassi sulla gestione dei cimiteri;
 - maggiori riversamenti da parte di FCR sulla gestione della farmacia;
 - maggiori dividendi da parte di AIMAG;
- Si rileva che il totale delle spese correnti, comprensivo delle quote capitale dei mutui, è diminuito di euro 531.172,36 rispetto all'anno precedente; la riduzione è dovuta in particolare alla spesa di personale, sia per il passaggio in Unione delle Terre d'argine dei servizi sociali e del ced, che dal blocco delle assunzioni imposto dalla normativa vigente nonché ad economie su acquisto di beni e prestazioni di servizi resesi necessarie per poter rispettare il patto di stabilità 2011;
- 8) che le spese di investimento sono state finanziate come segue:

a) mezzi propri	Accertamenti utilizzati	accertamenti
reinvestimento alienazione beni	6.500,00	28.349,00
proventi concessioni edilizie	320.970,84	321.236,78
proventi attività estrattive	21.047,45	26.189,79
trasferimenti in c/capitale	0,00	
Avanzo di amministrazione 2010	0,00	
totale a)		348.518,29
b) mezzi di terzi		
finanziamenti		
mutui cassa DD.PP.	0,00	
mutui altri istituti (B.O.C.)	0,00	
Trasferimenti dallo Stato	0,00	
Trasferimenti dalla Regione	0,00	6.169,00
contributi diversi	0,00	254.556,05
contributi di altri (fondazioni bancarie)	0,00	
totale b)		0,00
Spese per investimenti impegnate al titolo II (totale a + b)		348.518,29
		636.500,62

Si rileva che nel 2009 furono finanziati investimenti per 2.031.224,18 euro e nel 2010 per 1.130.224,32 euro.

9) che i proventi delle concessioni edilizie sono stati utilizzati completamente a finanziare la parte investimenti del bilancio. La normativa vigente avrebbe consentito di destinarli fino al 75% a finanziare la parte corrente del bilancio.

10) che le altre risorse a destinazione specifica o vincolata sono state utilizzate conformemente alle disposizioni di legge.

B) PER IL CONTO ECONOMICO

-che il conto economico è stato costruito partendo dai dati della contabilità finanziaria (accertamenti ed impegni), rettificati ai sensi del 4° e 6° comma dell'art. 229 del Tuel, avvalendosi della compilazione del "prospetto di conciliazione" previsto dal Mod. 18 del D.P.R. 194/96;

-che i valori economici dei fattori produttivi riferiti alla gestione 2011, come rilevati nel conto economico, di cui al Mod. 17 del D.P.R. 194/96 e confrontati con quelli dell'anno 2010, si possono così riassumere (in unità di Euro):

Descrizione	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
A) Proventi della gestione	6.898.998,38	6.897.381,49	6.212.585,62
B) Costi della gestione	7.780.495,64	7.550.859,11	7.086.389,70
Risultato della gestione	- 881.497,26	- 653.477,62	- 873.804,08
C) Proventi ed oneri da aziende speciali e partecipazioni	169.774,74	148.845,54	198.015,72
- Risultato gestione operativa	- 711.722,52	- 504.632,08	- 675.788,36
D) Oneri finanziari	- 69.803,25	- 50.554,80	- 32.914,56
E) Proventi ed oneri straordinari:			
- Proventi	2.330.785,42	220.587,36	664.167,46
- Oneri	- 371.069,77	- 223.735,77	- 161.867,47
- Totale E) (proventi - oneri)	1.959.715,65	- 3.148,41	+ 502.299,99
Risultato economico di gestione	1.178.189,88	- 558.335,29	- 206.402,93

In merito alla situazione economica si rileva quanto segue:

-Il risultato economico di gestione è migliorato rispetto a quello dello scorso esercizio, in quanto si sono rilevati maggiori proventi straordinari dovuti per la maggior parte a plusvalenze patrimoniali (iscrizione area PEEP Panzano).

C) PER IL CONTO DEL PATRIMONIO

- che nel conto del patrimonio sono rilevati i risultati della gestione patrimoniale e sono riportate le variazioni che la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo;

- che gli elementi patrimoniali hanno subito variazioni per effetto della gestione, di altri atti amministrativi e della rilevazione delle quote annuali di ammortamento.

2) che nel conto del patrimonio sono rilevati i beni ed i rapporti giuridici attivi e passivi di pertinenze suscettibili di valutazione che, in sintesi, confrontati con quelli relativi al 2010, sono così rappresentati:

ATTIVITA'	2009	2010	2011
Immobilizzazioni immateriali	289.512,85	251.695,44	207.076,61
Immobilizzazioni materiali	35.832.604,67	35.689.259,50	35.506.371,83
Immobilizzazioni finanziarie	2.496.899,00	2.496.899,00	2.496.899,00
Rimanenze	136.213,10	114.559,50	101.276,23
Crediti	2.515.426,94	2.278.796,05	920.191,42
Cassa	749.711,61	1.028.329,98	2.379.345,95
Ratei e Risconti attivi	47.478,85	48.707,75	6.857,93
Totale attivo	42.067.847,02	41.908.247,22	41.618.018,97
Conti d'ordine:			
Opere da realizzare	1.506.420,64	1.553.778,55	1.159.546,90
PASSIVITA'	2009	2010	2011
Conferimenti	10.309.167,03	10.597.857,24	10.905.410,54
Debiti di finanziamento	2.340.723,08	2.150.418,01	1.981.743,55
Debiti di funzionamento	1.259.135,92	1.675.367,03	1.563.514,03
Debiti per somme ant. da terzi	18.940,66	27.735,83	57.040,91
Debiti verso altre imprese	0,00	0,00	0,00
Ratei e risconti passivi	2.811.016,80	2.686.340,87	2.546.184,63
Totale passività	16.738.983,49	17.137.718,98	17.053.893,66
Patrimonio netto	25.328.863,53	24.770.528,24	24.564.125,31
Totale passività e patrimonio netto	42.067.847,02	41.908.247,22	41.618.018,97
Conti d'ordine:			
Impegni per opere da realizzare	1.506.420,64	1.553.778,55	1.159.546,90

3) che il conto del patrimonio rileva il valore dei beni risultante dai singoli inventari del patrimonio permanente;

4) che il riepilogo generale degli inventari o i singoli inventari comprendono tutti i beni ed i diritti di cui l'Ente è titolare;

5) che i beni sono valutati secondo i criteri di cui all'art. 230 del Tuel, e del regolamento di contabilità;

6) che nel conto del patrimonio sono riportate le attività e le passività finanziarie risultanti dal conto del bilancio;

7) che negli inventari non sono stati rilevati i beni mobili classificati come "non inventariabili" dal regolamento di contabilità;

8) che l'importo degli "impegni per opere da realizzare", rilevato nei conti d'ordine corrisponde ai residui passivi del Titolo II°, risultanti nel conto del bilancio;

Dall'esame dello stato patrimoniale si rileva che il patrimonio netto diminuisce di euro 206.402,93, rispetto al 2010, come conseguenza del risultato del conto economico.

Si evidenzia, infine, che le variazioni più significative dello stato patrimoniale si riferiscono:

a) per quanto riguarda l'ATTIVO

- △ alla voce immobilizzazioni sono rilevate, come variazioni in aumento da conto finanziario, le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa e, come variazioni per altre cause, sono evidenziati: a) sia gli incrementi e le diminuzioni, che complessivamente si compensano, per effetto del trasferimento di somme dalla voce "immobilizzazioni in corso" ai singoli beni cui le opere ultimate nel corso dell'esercizio si riferiscono; b) solo in diminuzione sono imputati gli "ammortamenti", distinti per le singole voci che compongono le "immobilizzazioni materiali";

I crediti sono stati dettagliatamente indicati suddividendo l'importo per categoria quali crediti: verso contribuenti, verso enti del settore pubblico allargato, verso debitori diversi. L'importo indicato corrisponde ai residui attivi del bilancio finanziario, sia di parte corrente che di parte capitale;

- Le disponibilità liquide corrispondono alle risultanze del fondo di cassa esistente presso la Tesoreria unica.

b) per quanto riguarda il PASSIVO:

- △ Il risultato del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio;
- △ I conferimenti, sono stati incrementati con riferimento agli accertamenti della parte entrata derivanti da trasferimenti in conto capitale, al netto dei contributi a terzi e delle concessioni edilizie;
- △ I debiti sono suddivisi in:
 - debiti di finanziamento, in cui sono stati rilevati quelli per mutui e prestiti, al netto delle quote di ammortamento pagate al Titolo III della parte spesa ed incrementati dal nuovo mutuo assunto nel corso dell'esercizio;
 - debiti di funzionamento che si rilevano dai residui passivi del Titolo I del bilancio finanziario;
 - debiti per somme anticipate da terzi, rilevate dai residui passivi del Titolo IV della spesa;
- △ I risconti passivi sono stati diminuiti della quota corrispondente ad 1/30 della compartecipazione in AIMAG e analogo importo risulta rilevato come ricavo pluriennale nel conto economico;
- △ L'importo degli "impegni per opere da realizzare" indicato nei conti d'ordine corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa.

D) PER LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA:

1) che è stata formulata conformemente al 7° comma, dell'art. 231 del Tuel, allo Statuto ed al regolamento di contabilità dell'Ente ed in particolare:

- esprime valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;

2) che i risultati espressi nella relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria;

E) PER I SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE:

1) che il conto economico dei servizi pubblici a domanda erogati dal Comune nell'esercizio 2011, in forma sintetica, presentano il seguente risultato:

Servizio	Entrate	Spese	Saldo	% copertura 2010	%2011
Ill.ne votiva e P.Funebri	70.980,13	74.482,70	- 3.502,57	72,33	95,30
Affitto sale riunioni	2.003,96	16.020,00	- 14.016,04	22,16	12,51
Museo della bilancia (costi Riferiti alla sola apertura al pubblico)	3.812,25	41.530,51	-37.718,26	5,99	9,18
Totali	76.796,34	132.033,21		45,93	58,16

Si rileva che la percentuale di copertura di questi servizi, nell'anno 2011 è stata pari al 58,16 %; nel 2009 la percentuale di copertura è stata pari al 41,41%, nel 2010 al 45,93%. Gli altri servizi a domanda individuale in precedenza gestiti dal Comune sono stati trasferiti da tempo alla Unione Terre D'argine; con riferimento alla casa protetta di Soliera, nel 2008 la gestione è stata trasferita all'ASP.

2) Che per la farmacia comunale, la cui gestione è stata affidata alle "Farmacie Riunite di Reggio Emilia" (FCR), nel bilancio sono iscritte le sole voci di spesa sostenute direttamente dal Comune (personale e affitto locali ed altre) e nella parte entrata la differenza fra le entrate e le spese il rimborso di tali spese e la differenza fra entrate e spese registrate nella gestione di FCR.

In merito alla gestione di questo servizio si prende atto che il bilancio complessivo 2011 della gestione della predetta farmacia riporta un utile economico netto di euro 88.833,03. Nel 2008 l'utile è stato di euro 83.900,00, nel 2009 di euro 74.252,77 e nel 2010 di euro 60.501,13.

3) Che il Comune di Campogalliano non gestisce direttamente altri servizi produttivi (gas metano, servizio idrico integrato) in quanto questi servizi sono stati conferiti ad AIMAG S.p.A.. Per la gestione di questi servizi, il Comune ha accertato per l'anno 2011 un canone attivo di 214.653,00 euro.

Si rileva, inoltre, che nel bilancio 2011 sono stati accertati gli utili relativi all'anno 2010, distribuiti dalla Società AIMAG per un importo di 199.372,72 euro, interamente introitati

(nell'anno 2009 gli utili incassati relativi all'anno 2008 sono stati 172.750,00 euro, nel 2010 per il 2009 sono stati 149.745,54 euro).

4) che il servizio smaltimento rifiuti dal 1/1/2006 non è più gestito direttamente dal Comune, ma è stato affidato, sulla base di apposita convenzione, alla Società partecipata HERA, che provvede anche alla riscossione della relativa tariffa a copertura integrale del servizio medesimo.

5) che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario ed avendo presentato il certificato del conto consuntivo 2010, entro il termine di legge, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

F) PARAMETRI DI ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE STRUTTURALE

Che rispetto ai parametri di definizione degli Enti in condizioni di deficitarietà strutturale, di cui al Regolamento adottato con decreto del Ministero dell'Interno del 24.09.2009, l'Ente non risulta in condizione strutturalmente deficitaria, come si può rilevare dalla apposita tabella allegata al consuntivo.

G) PATTO DI STABILITA' INTERNO

Sulla base della documentazione presentata dal servizio finanziario, il Comune di Campogalliano, ha rispettato il vincolo del Patto di Stabilità interno previsto dalla normativa vigente; pertanto nell'esercizio finanziario 2012 l'Ente non subisce le penalizzazioni che sono previste dalla legge per gli enti inadempienti.

La tabella riportata sotto dimostra il rispetto del patto di stabilità per l'anno 2011:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO RISPETTO PATTO 2011	Competenza mista
accertamenti titoli I,II e III (al netto entrate per censimento)	6.116
impegni titolo I (al netto spese per censimento)	5.878
riscossioni titolo IV	723
pagamenti titolo II	701
Saldo finanziario 2011 di competenza mista	260
Obiettivo programmatico 2011	248
diff.za tra risultato obiettivo e saldo finanziario	12

H) CONTENIMENTO DELLA SPESA DEL PERSONALE

L'Organo di Revisione segnala che, ai sensi di quanto previsto dal comma 557 della legge 296/2006, con le correzioni apportate dall'art.14 del DL 78/2010, l'Ente deve ridurre la spesa ogni anno rispetto all'anno precedente. Nell'effettuare i conteggi relativi alla riduzione della spesa di personale si devono seguire le indicazioni fornite alla circolare 9/2006 elaborata dal Ministero dell'Economia e successivamente integrata con interpretazioni da parte della sezione Autonomie della Corte dei Conti; nei conteggi deve essere compresa la quota parte di spesa del personale sostenuta dall'Unione e dall'ASP per i servizi che sono stati trasferiti. Sulla base di questo metodo di calcolo, che tra l'altro esclude i rinnovi contrattuali, la spesa di personale impegnata ha seguito il seguente andamento:

anno 2008	anno 2009	anno 2010	anno 2011
2.878.408,09	2.846.825,42	2.845.911,24	2.766.544,67

Dai dati riportati risulta che l'Ente sta rispettando la tendenza che prevede la riduzione delle spese di personale.

I) RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione degli artt. 226 e 233 del Tuel, il Tesoriere e gli altri agenti contabili a denaro, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 31-01-2012, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233, e sono depositati, dopo le necessarie verifiche, presso il Servizio finanziario.

Si ricorda che i predetti conti presentati dagli agenti contabili con la modulistica prevista dal D.P.R. 194/96 devono essere trasmessi (senza l'allegata documentazione che resta agli atti dell'Ente) entro 60 giorni dalla esecutività della deliberazione di approvazione del conto consuntivo, alla Sezione Regionale Giurisdizionale della Corte dei Conti, in attuazione del 1° comma dei già citati artt. 226 e 233 del Tuel.

L) ESAME QUESTIONARIO BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2011 DA PARTE DELLA SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO DELLA CORTE DEI CONTI

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2011, ha affermato che "dalla attività istruttoria svolta non emergono gravi irregolarità contabili suscettibili di specifica pronuncia".

CONSIDERAZIONI, RILIEVI E PROPOSTE

GESTIONE FINANZIARIA ED ATTENDIBILITA' DELLE RISULTANZE

Dalle verifiche effettuate durante l'esercizio ed in sede di esame del rendiconto, l'organo di revisione ha rilevato, relativamente all'acquisizione dell'entrata, effettuazione delle spese, quanto segue:

1) impegni decaduti

L'Ente ha correttamente provveduto, nei primi giorni dell'esercizio 2012, a far decadere le prenotazioni di impegno, per le quali al termine dell'esercizio 2011 non era stata assunta l'obbligazione di spesa verso terzi o comunque non bandita la procedura di gara.

2) riaccertamento residui

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel conto del bilancio, al riaccertamento dei residui attivi e passivi formatisi nelle gestioni 2010 e precedenti.

L'esito di tale verifica risulta dalla determinazione del responsabile del servizio finanziario n° 44 del 2-04-2012 nella quale, a seguito di comunicazioni formali dei responsabili dei servizi operativi, si rileva:

a) che per i residui attivi sono soddisfatte le condizioni di cui agli artt. 179 e 189 e per i residui passivi quelle degli artt. 182 e 190 del Tuel;

b) che per ogni residuo eliminato totalmente o parzialmente è fornita esaustiva motivazione.

L'esito di tale riaccertamento si riassume come segue:

Residui attivi		
Somme rimaste da riscuotere al 1/1/2011		€. 2.277.416,05
Somme riaccertate		€. 2.172.081,19
	Differenza	€. - 105.334,86
Residui passivi		
Somme rimaste da pagare al 1/1/2011		€. 3.256.881,41
Somme reimpegnate		€. 3.032.061,44
	Differenza	€ + 224.819,97
Risultato finanziario derivante da riaccertamento		€ + 119.485,11

il Revisore rileva che lo scostamento fra determinazione e rideterminazione dei residui a distanza di un esercizio è di segno positivo.

3) residui attivi ed esigibilità

I residui di anni precedenti riportati nel 2011 risultano così incassati:

anno di derivazione	importo al 1/1/11	importo riscosso al 31/12/11	% smaltim.
anno 2010 e preced.	2.277.416,05	2.137.858,55	93,87%

4) residui passivi e gestione

La gestione complessiva dei residui passivi presenta i seguenti elementi:

- le spese correnti impegnate nella competenza 2011, sono state pagate per una percentuale del 76,55 %;

- le spese impegnate in conto capitale nella competenza 2011, sono state pagate per una percentuale del 14,87 %.

I residui di anni precedenti riportati nel 2011, risultano così smaltiti:

anno di derivazione	importo al 1/1/11	importo pagato al 31/12/11	% smaltim.
anno 2010 e preced.	3.256.881,41	1.987.613,86	61,03%

5) Fondo di cassa

Il fondo di cassa al termine degli ultimi quattro esercizi è risultato:

anno 2008	€.	378.084,85
anno 2009	€.	749.711,61
anno 2010	€	1.028.329,98
anno 2011	€	2.379.345,95

6) utilizzo anticipazione di Tesoreria

L'Ente non ha fatto ricorso, durante l'esercizio 2011, ad anticipazioni di Tesoreria.

7) gestione dei tributi

Dall'esame analitico dei dati contabili risulta una positiva attività dell'ufficio tributi con riferimento al recupero di imposte e tasse dei periodi arretrati, come di seguito indicato:

- a) per quanto riguarda l'ICI relativa agli anni pregressi si sono registrati accertamenti per euro 325.669,52 di cui euro 138.680,75 riscossi; nel 2009 le somme accertate sono state euro 455.850,34 mentre nel 2010 si sono accertati euro 285.144,41. A fronte delle somme non ancora riscosse del 2010 è stata vincolata una quota dell'avanzo di euro 177.502,59.
- b) il recupero evasione relativo alla TARSU anni pregressi evidenzia accertamenti per complessivi euro 5.524,13 di cui euro 5.379,18 riscossi.

8) debiti fuori bilancio e passività arretrate

Il Revisore rileva che nel corso dell'esercizio 2011 non sono stati adottati atti per il finanziamento di debiti fuori bilancio o per passività arretrate, come, peraltro, certificato dal Responsabile del Servizio Finanziario nella deliberazione consiliare n. 36 del 29-09-2011, relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del Tuel;

9) scostamento tra previsione definitiva e consuntivo

Dalla comparazione tra previsione definitiva e conto consuntivo risultano i seguenti scostamenti:

	Previsione definitiva	Consuntivo (accertamenti e impegni)
Entrate correnti	6.224.756,24	6.152.303,67
Spese correnti	6.248.613,88	5.914.669,50
Rimborso prestiti	185.006,98	180.679,70
Spese per investimenti	1.581.000,00	348.518,29

I dati sovraesposti consentono di osservare:

- a) che per quanto riguarda le entrate correnti del bilancio, la differenza esistente fra previsione definitiva e risultanze del consuntivo è peggiorativa del 1,16 %; mentre per le spese correnti, i dati di consuntivo evidenziano una economia rispetto alla previsione definitiva di bilancio, del 5,34 %;
- b) per quanto si riferisce alle spese in conto capitale si evidenzia che gli impegni rappresentano circa il 22,04 % delle previsioni definitive di bilancio.

10) Albo dei beneficiari

L'Ente sta provvedendo, ai sensi dell'art. 1 D.P.R. 07/04/2000 all'aggiornamento dell'albo dei beneficiari a cui sono stati erogati nel 2011 contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica.

11) Considerazioni conclusive:

Dall'esame della gestione del bilancio per l'esercizio finanziario 2011, come evidenziato in questa relazione, il Revisore rileva:

- a) L'avanzo di Amministrazione 2011 è stato pari ad euro 513.286,53 ed è stato determinato dalla parte corrente del Bilancio per euro 184.035,54 e dalla parte investimenti per euro 329.250,99; in sede di rendiconto non sono stati destinati oneri di urbanizzazione al finanziamento della parte corrente del bilancio mentre nel corso dell'esercizio è stato applicato l'Avanzo di amministrazione 2010 per euro 48.864,62.
- b) Dalla tenuta della contabilità economica emerge che nel corso dell'anno 2011 si è prodotto una diminuzione del patrimonio dell'Ente rispetto al 2010.

Si segnala inoltre che il risultato della gestione operativa dell'esercizio 2011 si chiude con un risultato negativo pari a - 675.788,36. Nel 2009 il risultato negativo era stato pari a - 711.722,52 euro mentre nel 2010 era stato di - 504.632,08 euro.

- a) L'ammontare degli investimenti finanziati nel 2011 è stato di soli 348.518,29 euro, contro un ammontare accertato di 636.500,62 euro. La differenza di 287.982,33 euro non è stata utilizzata a causa dell'impossibilità di finanziare nuovi investimenti compatibili con gli obiettivi del patto di stabilità. Nel 2009 il totale degli investimenti è stato pari ad euro 2.031.224,18 mentre nel 2010 è stato di 1.130.224,32 euro.
- b) Il Revisore prende atto che nell'anno 2011 non sono stati contratti mutui e valuta positivamente che, in considerazione delle difficoltà di mantenere il pareggio delle entrate correnti con la spesa corrente alla quale sommare le spese per il rimborso dei prestiti, l'Ente, anche per l'anno 2011, non abbia previsto di ricorrere all'indebitamento. Questa scelta faciliterà anche il rispetto del Patto di Stabilità.
- c) Si prende atto che l'Ente ha raggiunto un processo di budgettizzazione in base al quale i responsabili dei servizi sono messi in condizione di conoscere sistematicamente lo stato di avanzamento delle entrate e delle spese di loro competenza. Si ribadisce l'opportunità che questo processo sia ulteriormente intensificato.

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Revisore unico

certifica

la conformità dei dati del conto consuntivo con quelli delle scritture contabili dell'ente ed in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

esprime

parere favorevole per l'approvazione del conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2011.

Campogalliano, 5 aprile 2012

IL REVISORE UNICO DEL COMUNE DI CAMPOGALLIANO

DOTT.SSA FRANCESCA BUCCIARELLI

